



Il convegno è a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

**Per informazioni:**

Prof. Martina Frank (martina31@unive.it)

Per partecipare alla sessione *in situ* di sabato 26 gennaio è indispensabile prenotarsi durante il convegno.

Riconoscimento di 1 cfu di attività sostitutiva di tirocinio agli studenti dei cdL in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali e Storia dell'arte e conservazione dei beni artistici che frequentano le tre giornate.



Con il patrocinio di



Con la collaborazione di



**chorus**

Con il sostegno di



## Una chiesa al centro della città: San Polo tra devozione, arte e feste popolari

a cura di

**Gabriele Matino e Dorit Raines**

**Venezia, Ca' Foscari  
Chiesa di San Polo  
24, 25, 26 gennaio 2019**

**Chiese di Venezia.  
Nuove prospettive di ricerca. 7**

Per tradizione la chiesa di San Polo fu fondata nell'837 dal doge Pietro Tradonico e dal figlio Giovanni. L'area che nacque attorno alla chiesa e al suo campo – secondo per dimensioni solo a piazza San Marco – seppe attirare una popolazione variegata di patrizi, cittadini e popolani. A seguito dell'urbanizzazione che seguì la sua fondazione, la parrocchia si distinse per una limitata attività di rinnovamento edilizio dominato fin dal Medioevo dalle proprietà immobiliari delle grandi famiglie patrizie Bernardo, Marcello, Querini, Sanudo e Soranzo. Uno spazio urbano atipico quindi, in quanto malgrado la commistione tra tutti i ceti sociali l'elevato numero di patrizi dovette comportare un loro coinvolgimento sostanziale nella definizione della chiesa e degli spazi limitrofi. Luogo di raccolta della sua comunità, nel corso dei secoli la chiesa di San Polo fu oggetto di donazioni, commissarie e committenze artistiche che si spinsero ben oltre la caduta della Repubblica e che concorsero alla trasformazione, re-definizione e rinnovamento sia degli spazi interni dell'edificio che del suo aspetto esterno. È alla luce dei 'segni' lasciati nei secoli dai parrochiani e dal clero che questo convegno intende esplorare il contesto socio-culturale, religioso e devozionale nel quale fu fondata e si trovò per secoli la chiesa di San Polo: dalla rilevanza urbana del campo quale centro ludico-aggregativo (cacce dei tori e spettacoli teatrali), commerciale (mercati e fiere) e religioso (processioni), fino alla centralità della chiesa quale perno della devozione confraternale (scuole del Santissimo Sacramento e di San Paolo), del culto della croce (Oratorio della Croce) e di quello lauretano.

*The foundation of the church of San Polo is traditionally believed to occur in 837 by Doge Pietro Tradonico and his son Giovanni. The area around the church and its campo - second only to Piazza San Marco – became a point of attraction for the establishment of patricians, citizens and commoners. The urbanization process that followed the parish's foundation resulted though in a limited building renovation activity due to a concentration since the Middle Ages of real estate properties in the hands of great patrician families such as Bernardo, Marcello, Querini, Sanudo and Soranzo. An atypical urban space where in spite of its social mixture, the high number of patricians led to their substantial involvement in the definition of the church's architecture and the surrounding areas. The church of San Polo, which over the centuries served as a meeting point of its community, became the object of donations, commissarie and artistic commissions that went way beyond the fall of the Republic and that contributed to the transformation, re-definition and renewal of both the interior spaces of the church and of its external appearance. It is in the light of the 'signs' left by the parishioners and clergy in the centuries that this conference intends to explore the socio-cultural, religious and devotional context in which the church of San Polo found itself through the centuries: from the campo's urban relevance as a ludic-aggregative center (bull hunts and theatrical performances), to its commercial (markets and fairs) and religious (processions) importance, up to the centrality of the church as a pivot of the confraternity devotion (Scuola del Santissimo Sacramento and Scuola di San Paolo), of the cult of the cross (Oratorio della Croce) and of the Laurentian one.*

## 24 gennaio mattina

Ca' Foscari, aula Baratto

### **La chiesa e la parrocchia: la costruzione di una identità**

Moderatore: **Dorit Raines**

10.00 saluti

10.15 **Gabriele Matino** University of York, **Dorit Raines**

Università Ca' Foscari Venezia

*Introduzione al convegno*

10.45 **Alessandra Schiavon** Archivio di Stato di Venezia

*San Polo e la sua chiesa: frammenti di un discorso*

*archivistico*

11.15 pausa

11.45 **Federica Masè** Université d'Evry Paris-Saclay

*La configurazione medievale della zona di San Polo e i primi*

*abitanti*

12.15 **Xavier Barral i Altet** Università di Rennes e di

Cà Foscari Venezia, Bibliotheca Hertziana, Roma

*La chiesa medievale di San Polo: un punto di riferimento*

*per l'identità "romanica" di Venezia*

12.45-13.00 discussione

## 24 gennaio pomeriggio

Ca' Foscari, aula Baratto

### **Comunità, devozione e mecenatismo. 1**

Moderatore: **Martina Frank**

14.30 **Dorit Raines** Università Ca' Foscari Venezia

*I patrizi e il controllo del territorio*

15.00 **Myriam Pilutti Namer** Scuola Normale Superiore di

Pisa

*Una enigmatica scultura di San Paolo*

15.30 Pausa

16.00 **Silvio Ceccon** Facoltà Teologica del Triveneto

*Il clero di San Polo e i rapporti con i fedeli e la diocesi*

16.30 **Valentina Baradel** Università degli studi di Padova

*Sulle vicende del Crocifisso di Zanino di Pietro:*

*collocazione, spostamenti e restauri*

17.00-18.00 discussione

## 25 gennaio mattina

Ca' Foscari, aula Baratto

### **Comunità, devozione e mecenatismo. 2**

Moderatore: **Gianmario Guidarelli**

10.00 **Jean-François Chauvard** Université Lumière Lyon 2

*Le strutture della proprietà nella parrocchia di San Polo in età moderna*

10.30 **Michael Matile** Università di Zurigo

*Committenza confraternale a San Polo: Giuseppe Porta,*

*Jacopo Tintoretto e Paolo Piazza*

11.00 pausa

11.30 **Massimo Galtarossa** Università degli Studi di Padova

*Essere cittadini originari in Parrocchia: San Polo*

12.00 **Matteo Casini** University of Massachusetts, Boston

*Feste a San Polo nel lungo Rinascimento*

12.30-13.00 discussione

## 25 gennaio pomeriggio

Ca' Foscari, aula Baratto

### **Spazi, opere d'arte e contesti liturgici**

Moderatore: **Gabriele Matino**

14.30 **Ester Brunet** Facoltà Teologica del Triveneto

*La pala di Sant'Anna e il culto lauretano*

15.00 **William Barcham** State University of New York-retired

*La Via Crucis a Venezia a metà Settecento, il giovane*

*Giandomenico Tiepolo affronta il racconto evangelico*

15.30 Pausa

16.00 **Massimo Bisson** Università degli studi di Padova

*Organi e spazi liturgico-musicali: trasformazioni,*

*"cancellazioni", sopravvivenze*

16.30 **Nora Gietz** University of Warwick

*La parrocchia di San Polo e il suo patrimonio dopo la*

*caduta della Serenissima (ca. 1797-1815)*

17.00-18.00 discussione

## 26 gennaio mattina

10.00-13.00 Sessione nella chiesa di San Polo

Coordinamento di

**Gianmario Guidarelli, Gabriele Matino, Dorit Raines**

discussione dei temi emersi durante la conferenza.